Piz Ciavazes - Via della Rampa



Difficoltà:
IV+
Sviluppo:
310m
Gruppo Montuoso:
Dolomiti del Sella
Località di Partenza:
Parcheggiare nelle piazzole bordo strada direzione del Passo
Quota di Partenza:
2050m
Quota di attacco:
2150m
Punti di appoggio:
Locali al Passo Sella

Quota di vetta:
2410m
Avvicinamento:
30'
Tempo di salita:
3h 30'
Tempo di discesa:
1h 15'
Esposizione:
Sud-Ovest
Tipo di roccia:
Dolomia
Periodo:
Estate

Data ripetizione:
24/06/2023

Attrezzatura e materiale:

NDA

Le soste sono attrezzate ad anelli cementati. In via sono presenti alcuni chiodi risultano utili dadi e friend medio per integrare le protezioni presenti

Descrizione avvicinamento:

Dalla strada partono diversi sentierini, in circa 15 minuti conducono alla base della parete. La via attacca sul lato destro della parete in corrispondenza di una spaccatura/rientranza (diversi grossi massi alla base e una lapide un po' più a destra).

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire verticalmente lungo la fessura. All'inizio piàù semplive, poi più verticale. **35 Mt. IV**
- **2° tiro:** continuare verticalmente, difficoltà sostenuta per tutto il tiro. **30 Mt. IV**
- **3° tiro:** proseguire verticalmente risalendo la fessura poi un diedro e un caminetto. Sosta scomoda sulla destra. **35 Mt. III**
- **4° tiro:** salire dritti puntando alla base di tre larghe fessure. Salire quella di destra. al termine della fessura proseguire diagonalmente verso destra fino a raggiungere la sosta che è situata in una piccola conca. **40 M. IV-**
- **5° tiro:** proseguire dritti alla base di un camino-diedro, passare due tratti in strapiombo. **35 Mt. IV+**
- **6° tiro**: il chiave della via. Oltrepassare il salto di fronte alla sosta, proseguire verso lo stretto camino con roccia giallastra. risalirlo fino a quando si deve uscire sulla sinistra. Rientrare poi nel camino che pian piano si allarga fino a quando è possibile uscire a sinistra, per rocce più semplici ma più esposte, fino ad arrivare in sosta. **40 Mt. IV+**
- **7° tiro:** proseguire sulle rocce soprastanti solcate da varie fessure puntando all'uscita della parete. Arrivati sotto uno strapiombo effettuare un breve traverso sulla destra molto appigliato. La sosta è su uno spigoletto. **35 Mt. III**
- **8° tiro:** la parete adesso perde diu verticalità, proseguire per facili roccette fino alla sosta successiva. 30 Mt. II
- **9° tiro:** continuare a salire le roccette semplici lungo la larga rampa-canale fino a sbucare sulla Cengia dei Camosci. **30 Mt. II**

Discesa:

Seguire il sentiero della cengia verso sinistra viso monte, oltrepassare un imponente anfiteatro e prendere le corde fisse che attraversano il caratteristico passaggio del buco che si affronta strisciando. Proseguire per corde fisse e poco dopo il loro termine scendere per rampa una trentina di metri (possibile proseguire dritti raccordandosi alla normale alla seconda torre),piegare leggermente a destra e reperire una calata di circa 20m. Dopo la calata scendere per tracce fino a reperire un altra calata da 20m che risulta evitabile tendendo sempre a sinistra viso valle dove un ultimo breve tratto di arrampicata porta alla base dei risalti rocciosi. Proseguire ora per il sentiero che scende ripido verso sinistraa fino a intercettare i vari sentieri di accesso alla parete che seguiti a ritroso riconducono alla strada.

Primi salitori:

S. Del Torso e R. Lezuo il 14 agosto 1935

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Fabio Prosdocimo con allievi corso A2

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.